



COMMISSARIO DELEGATO PER LA REGIONE CALABRIA

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.1104 del 7 ottobre 2024

DECRETO n. 31/1104 del 17 marzo 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO Il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 430 del 7 agosto 2024, di richiesta al Governo Nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, *"in relazione alla situazione di grave deficit idrico nel comparto idropotabile in atto nei territori della Città Metropolitana di Reggio Calabria, della provincia di Crotone e dei comuni di Calopezzati, Caloveto, Cariati, Corigliano Rossano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Scala Coeli, Acri, Bisignano, Luzzi, Rose, S. Cosmo Albanese, S. Demetrio Corone, S. Giorgio Albanese, Santa Sofia D'epiro, Vaccarizzo Albanese in Provincia di Cosenza"*.

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per 6 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del grave deficit idrico, nei territori della Città Metropolitana, della provincia di Crotone, e di n.23 comuni della fascia ionica della provincia di Cosenza;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.1104 del 7 ottobre 2024, recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della città metropolitana di Reggio Calabria, della provincia di Crotone e dei comuni di Calopezzati, di Caloveto, di Cariati, di Corigliano-Rossano, di Cropalati, di Crosia, di Longobucco, di Mandatoriccio, di Paludi, di Pietrapaola, di Scala Coeli, di Acri, di Bisignano, di Luzzi, di Rose, di San Cosmo Albanese, di San Demetrio Corone, di San Giorgio Albanese, di Santa Sofia d'Epiro, di Vaccarizzo Albanese, di Bocchigliero, di Campana e di Terravecchia, in provincia di Cosenza"*.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n.1-1104-2024 che nomina il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile della Regione Calabria, Soggetto Attuatore delle attività del Commissario Delegato;

VISTO il Regolamento Regionale n. 3/2022, approvato con DGR 159/2022, pubblicato sul BURC n. 56 del 22/04/2022 recante *"Regolamento organizzazione delle strutture della giunta regionale"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 15 del 30 aprile 2022 con il quale è stato conferito all'Avv. Domenico Costarella l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Protezione Civile";

VISTO il Decreto n. 9399 del 03/07/2023 con il quale è stata conferita la dirigenza del Settore 2 "Pianificazione, Gestione e Superamento dell'emergenza" all'ing. Antonio Augruso;

VISTA la nota n.498057 del 10/11/2023 con la quale l'ing. Paolo Papalino, funzionario del Dipartimento Protezione Civile, è stato nominato Responsabile del procedimento tra le altre, per il coordinamento delle attività istruttorie e la proposta di decreti relativi agli interventi afferenti alle ordinanze di protezione civile;

CONSIDERATO:

CHE, ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'OCDPC n.1104 del 7 ottobre 2024, *"Al fine di fronteggiare la situazione di deficit idrico in atto di cui in premessa, il Presidente della Regione Calabria è nominato Commissario delegato"*;

CHE, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n.1104 del 7 ottobre 2024, *"Per l'espletamento delle attività di cui al presente provvedimento il Commissario delegato di cui al comma 1, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

CHE, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n.1104 del 7 ottobre 2024, *"Il Commissario delegato predispone, entro sette giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, sulla base dei fabbisogni trasmessi nella fase istruttoria della deliberazione dello stato di emergenza, e nel limite delle risorse finanziarie di cui all'articolo 3, un piano degli interventi e delle misure più urgenti delle fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, da realizzare con immediatezza per contrastare il contesto di criticità, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile"*;

CHE, ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'OCDPC n.1104 del 7 ottobre 2024, *"Il Commissario delegato identifica, entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, le ulteriori misure di alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, necessarie per il superamento dell'emergenza"*;

CHE con note n. 497761 del 29 luglio 2024 e n. 521574 dell'8 agosto 2024, dirette a Sorical S.p.A. ed ai Comuni interessati, è stata avviata, in forza dei DD.P.G.R. n.40/2024, n.45/2024 e n.46/2024, la fase di ricognizione dei fabbisogni necessari per affrontare l'emergenza idrica in atto relativamente alle seguenti casistiche:

- D.L.vo n.1/2018 art.25 c.2 lett.a) "organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi oltre che degli interventi urgenti e necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità"
- D.L.vo n.1/2018 art.25 c.2 lett.b) "interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea"

CHE con nota N. 662631 del 22/10/2024 il Commissario Delegato ha trasmesso al Capo Dipartimento Protezione Civile il Piano degli interventi urgenti dell'importo complessivo di € 6.900.000,00, comprendente n.45 interventi A per l'importo di € 1.068.889,06 e n.116 interventi B per l'importo di € 5.831.110,94;

CHE con nota DPC-P-UIV-ASE-0058448-15/11/2024 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, il predetto Piano degli interventi urgenti è stato ritenuto meritevole di approvazione;

CHE per gli interventi di cui alle lettere A e B, la struttura tecnica di supporto alle attività del Commissario Delegato, nominata con Decreto n.1/1104 del 28 ottobre 2024, svolge le istruttorie della documentazione probatoria degli interventi trasmessa dagli Enti locali interessati dagli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 1104/2024;

PRESO ATTO:

CHE la fase istruttoria relativa all'Ente Attuatore **Comune di Riace** è conclusa e le risultanze della stessa consentono di effettuare le erogazioni di contributi al suddetto Ente a saldo degli interventi codice

- **R40-RIA-B.2 – Intervento di rifunionalizzazione pozzo comunale Nescilacqua – CUP F41D24000170002** per complessive **€ 89.331,44 (euro ottantanovemilatrecentotrentuno/44);**

CHE l'intervento rendicontato dall'Ente Attuatore **Comune di Riace** è compreso tra quelli approvati dal Capo Dipartimento Protezione Civile;

CHE, per consentire l'espletamento delle iniziative di cui sopra, il Dirigente del Dipartimento "Protezione Civile", provvede con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6473 intestata "COMDEL O 1104-24 ZN CAL";

CHE per l'intervento eseguito dal **Comune di Riace**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dall'incaricato, conservata in atti e visto il Piano degli interventi urgenti oggetto dell'ultima approvazione, è possibile liquidare a saldo **€ 89.331,44 (euro ottantanovemilatrecentotrentuno/44);**

TENUTO CONTO

CHE è stato disposto l'ordine di accreditamento dell'importo di **€ 6.900.000,00** sulla contabilità speciale **n. 6473** a saldo dei fondi stanziati dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2024;

DATO ATTO

CHE la contabilità speciale n.6473, aperta ai sensi della O.C.D.P.C. n.1104/2024, presso la Tesoreria di Catanzaro, presenta ad oggi la necessaria disponibilità;

RITENUTO

CHE il presente atto, disponendo una liquidazione a favore di un ente pubblico, non è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e del Decreto del M.E.F. n.40/2008, recanti disposizioni in materia di pagamenti della Pubblica Amministrazione, in ottemperanza a quanto precisato nella circolare del MEF del 29/07/2008 n. 22;

Di poter procedere all'erogazione dei contributi a saldo dell'intervento codice **R40-RIA-B.2**, eseguito dal **Comune di Riace** sulla scorta dell'istruttoria effettuata dall'incaricato, conservata in atti, per un totale di **€ 89.331,44 (euro ottantanovemilatrecentotrentuno/44);**

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, in quanto le risorse afferiscono alla contabilità speciale n.6473, aperta ai sensi della O.C.D.P.C. n.1104/2024, presso la Tesoreria di Catanzaro;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Di confermare quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente trascritto;

Di liquidare la somma di **€ 89.331,44 (euro ottantanovemilatrecentotrentuno/44)** per contributi all'ente attuatore **Comune di Riace**, a saldo degli interventi codice **R40-RIA-B.2** accertata la sussistenza dei requisiti di cui all'art.1 punto 8 primo capoverso della OCDPC n.1104/2024, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dall'incaricato, conservata in atti;

Di imputare la spesa sulla contabilità speciale 6473, aperta ai sensi della O.C.P.D.C. 1104/2024, intestata "COMDEL O 1104-24 ZN CAL" e disponibile presso la Banca d'Italia di Catanzaro;

Di autorizzare l'accreditamento della somma di **€ 89.331,44 (euro ottantanovemilatrecentotrentuno/44)** in favore del **Comune di Riace** (codice conto di tesoreria **0305272**), giusto Ordinativo di pagamento generato telematicamente con l'applicativo ORTES ed allegato al presente atto, disposto sulla contabilità speciale n. 6473, sottoconto infruttifero;

Che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.42 del D.Lgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7-bis comma 3 del D.Lgs n.33/2013;

Di notificare il presente provvedimento al **Comune di Riace**;

Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché alla pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, ai sensi dell'art. 120, c. 2, D.Lgs n. 104/2010 e ss.mm., dinanzi al TAR Calabria, sede di Catanzaro, nei modi e nei termini di legge previsti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to Paolo Papalino

IL DIRIGENTE
f.to Antonio Augruso

IL SOGGETTO ATTUATORE
f.to Domenico Costarella